

Caduti delle Miniere di Cabernardi e Percozzone (alla memoria)

Lo sfruttamento minerario dello zolfo iniziò nel 1870 a Cabernardi ad opera della società tedesca Buhl-Deinhard, cui ne subentrarono altre, in ultimo la Società Montecatini. Il bacino minerario nel pieno sviluppo dava lavoro a più di tremila addetti. Fu costruito un intero villaggio per le famiglie dei minatori con scuole e chiesa. La cessazione dell'attività di estrazione diede un colpo mortale all'economia del territorio e determinò un forte esodo di popolazione che emigrò in altre regioni italiane ma soprattutto all'estero. I caduti sul lavoro a Cabernardi e Percozzone furono 130 ricordati nella chiesetta di Santa Barbara. Molta documentazione sui minatori è stata raccolta nel Museo della Miniera di Cabernardi.

*Un breve resoconto della vicenda è pubblicato sulla rivista **Sassoferrato Mia**, edizione 2013*